



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

**Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento**

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

**Servizio Prevenzione e Protezione**

Via Esseneto, 12 92100 Agrigento

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(DUVRI)**

(art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.)

**AZIENDA COMMITTENTE:  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

**Accordo Quadro per la Realizzazione di Lavori di Pronto Intervento Edile e Similari per  
Adeguamenti Normativi per la Salubrità dei Presidi, da Eseguire Presso le Strutture Immobiliari  
di Proprietà o Concessi in Uso, a Qualsiasi Titolo, all'ASP di Agrigento**

<b>Data emissione</b>	<b>Prot. n.</b>	<b>del</b>
	<b>Rev. 0</b>	



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

**Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento**

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

**Servizio Prevenzione e Protezione**

Via Esseneto, 12 92100 Agrigento

1. DATI GENERALI DELL'AZIENDA

<b>Anagrafica azienda</b>	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA	02570930848
<b>Sede legale</b>	
Comune	Agrigento
Provincia	AG
Indirizzo	Viale della Vittoria, 321
Direttore Generale	Dott. Salvatore Lucio Ficarra
<b>Figure e Responsabili</b>	
Direttore Generale	Dott. Salvatore Lucio Ficarra
RSPP	Dott. Carmelo Alaimo
Medico Competente	Dott. Salvatore Alaimo
Responsabile Unico del Procedimento	
Progettista	

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Secondo l'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informatico e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

## Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

### Servizio Prevenzione e Protezione

Via Esseneto, 12 92100 Agrigento

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle “Linee Guida per l’Applicazione del DPR 222/2003” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell’appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell’appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) e i costi diretti della sicurezza in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all’interno dei locali;
- garantire le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

### 3. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce parte integrante della documentazione di gara ai fini della formulazione dell’offerta.

L’impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi nella propria attività, può presentare proposta di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall’attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell’effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono anche ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza secondo quanto previsto dal DM 145/00 “Capitolato generale d’appalto”, art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all’aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi dei costi della sicurezza.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

**Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento**

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

**Servizio Prevenzione e Protezione**

Via Esseneto, 12 92100 Agrigento

**4. ANAGRAFICA DELL'APPALTO**

**a) Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha come oggetto: **Accordo Quadro per la Realizzazione di Lavori di Pronto Intervento Edile e Similari per Adeguamenti Normativi per la Salubrità dei Presidi, da Eseguire Presso le Strutture Immobiliari di Proprietà o Concessi in Uso, a Qualsiasi Titolo, all'ASP di Agrigento**

**b) Committente**

Committente: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento  
Indirizzo sede legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento  
Codice fiscale e partita iva: 02570930848  
Unità produttiva: Locali ASP Provincia di Agrigento  
Direttore Generale: Dott. Salvatore Lucio Ficarra

**c) Dati Generali Dell'impresa Appaltatrice**

(Quadro da compilare appena note le generalità dell'Impresa.)

Impresa	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva	
Codice fiscale e partita iva	
Registro imprese	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
Referente del coordinamento	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
Medico Competente	

**5. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Preliminarmente si richiama la determinazione del 05/03/2008 dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che stabilisce che per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/lughi messi a disposizione della stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche se non sede dei propri uffici, è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza.



L'appalto prevede l'**Accordo Quadro per la Realizzazione di Lavori di Pronto Intervento Edile e Similari per Adeguamenti Normativi per la Salubrità dei Presidi, da Eseguire Presso le Strutture Immobiliari di Proprietà o Concessi in Uso, a Qualsiasi Titolo, all'ASP di Agrigento**, pertanto, limitatamente alle attività che si andranno a svolgere all'interno di aree in cui opera esclusivamente l'appaltatore (intendendo per tali aree anche quelle per cui non si verifica contemporaneamente presenza di dipendenti dell'appaltatore e del committente, quali centrali, sottocentrali ed altri locali tecnologici) è possibile escludere la predisposizione del DUVRI.

Al fine di eliminare i rischi da interferenza, così come sancito dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., è necessario adottare anche le seguenti precauzioni:

- verificare che sia stato redatto il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., ove previsto;
- accertare che venga predisposto, ove necessario, la delimitazione dei luoghi durante lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- accertare che venga predisposta tutta la segnaletica necessaria durante lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- accertare che la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature sia fatta in modo da tale evitarne il crollo o il ribaltamento;
- accertare la corretta rimozione dei materiali pericolosi/ di rifiuto;
- accertare che le misure adottate siano conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- assicurarsi che i locali predisposti per l'intervento siano delimitati e segnalati;
- accertarsi che vengano individuati dei percorsi alternativi o "poco rischiosi" per il raggiungimento dei luoghi di lavoro, reparti o uffici con la predisposizione di idonea segnaletica;
- prima di procedere e durante l'esecuzione dei lavori, la ditta dovrà verificare l'idoneità dell'impianto su cui vengono collegati i propri macchinari (attività che peraltro già rientra nella valutazione dei rischi propria dell'impresa fornitrice);
- nell'esecuzione dei lavori l'impresa dovrà verificare eventuali interferenze con gli impianti (elettrico, idrico, termico, ecc.) in uso all'ASP.

Tutto quanto sopra esposto si riferisce anche agli interventi straordinari e/o in reperibilità eventualmente svolti dalla ditta incaricata.

Inoltre, i costi per la sicurezza tengono conto anche delle:

- procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezioni collettiva.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è disposto il presente DUVRI, quelli:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, oltre a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

**a) Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi**

Nello svolgimento delle proprie attività, l’Appaltatore interverrà dunque in aree in cui possono essere presenti dipendenti, utenti e soggetti terzi.

I rischi da interferenza sono da imputarsi a sovrapposizioni spaziali, ovvero l’utilizzo di analoghi percorsi per raggiungere diversi luoghi.

Ove possibile, previo opportuno coordinamento tra i datori di lavoro delle varie imprese, si dovranno evitare nei medesimi ambienti di lavoro, interventi simultanei a cura di appaltatori diversi, operando uno sfasamento temporale degli interventi.

Al fine di limitare le interferenze tra l’appaltatore e l’**Accordo Quadro per la Realizzazione di Lavori di Pronto Intervento Edile e Similari per Adeguamenti Normativi per la Salubrità dei Presidi, da Eseguire Presso le Strutture Immobiliari di Proprietà o Concessi in Uso, a Qualsiasi Titolo**, all’ASP di Agrigento ed appaltatori di altri servizi o dipendenti, tutti i lavori dovranno essere preventivamente individuati e posti a conoscenza dell’Ufficio Tecnico Aziendale, affinché possano essere attivate le opportune attività di informazione e coordinamento. Ulteriormente nel raggiungere i luoghi oggetto di intervento, i dipendenti dell’appaltatore dovranno procedere con tutte le cautele del caso al fine di impedire ogni contatto, potenzialmente pericoloso, con dipendenti di altre imprese, dipendenti dell’Azienda, utenti e soggetti terzi, devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e, eventualmente, dei gas. Inoltre, i suddetti lavoratori, devono preventivamente prendere visione dei locali con le vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando al Datore di Lavoro committente o suo incaricato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell’appalto.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale tutti i lavori devono sempre essere effettuati nel rispetto della incolumità dei lavoratori, dei degenti e degli utenti, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi “interferenziali” sono riconducibili alle seguenti casistiche:

**rischio 1** intromissione accidentale di altri lavoratori nei luoghi di intervento durante l’esecuzione di tutti i lavori oggetto dell’appalto.

Al fine della eliminazione di tale rischio interferenziale, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell’Appaltatore:

Bisogna evitare l’intrusione di personale non autorizzato nelle aree di intervento quando la specifica procedura ne richieda la necessità.

**rischio 2:** interferenza con personale o utenti della azienda sanitaria e della ditta appaltatrice, durante specifiche fasi di lavoro che presentano dei pericoli.

Al fine della eliminazione di tale rischio interferenziale, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell’Appaltatore:

Segnalare il pericolo con un cartello posto su transenna, posizionato nelle zone “a monte ed a valle” dell’area interessata dall’intervento. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. Dovranno essere predisposti l’accesso esclusivo e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili e tutta la segnaletica di cantiere.

Inoltre durante il tragitto che conduce a ciascuna area di intervento, tutti i dipendenti dell’appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione a non interferire in alcun modo con



altri soggetti presenti lungo il tragitto. I locali predisposti per l'intervento devono essere isolati, delimitati e segnalati. Inoltre, devono essere individuati dei percorsi alternativi o "poco rischiosi" per il raggiungimento dei cantieri, reparti o uffici con la predisposizione di idonea segnaletica.

**b) Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore**

Nello svolgimento delle attività quotidiane, i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni effettuate dall'appaltatore risultano essere:

**rischio 1:** intromissioni accidentali di terzi, all'interno di un'area in cui si stanno effettuando i lavori (rischi di caduta di attrezzi, rischi di caduta di persone, etc.);

**rischio 2:** rischio per i lavoratori dell'azienda sanitaria e per gli utenti derivante dalla sosta e trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

Ai fini della eliminazione di detti rischi, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'appaltatore: segnalazione con cartello indicante il pericolo, posizionato nelle zone "a monte ed a valle" dell'area interessata dall'intervento. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.

Si specifica inoltre che, in capo all'impresa aggiudicataria rimane l'onere di individuare un'area per la sosta temporanea dei mezzi e di procedere al trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito utilizzando percorsi inibiti al pubblico ed appositamente dedicati. Se la specifica lavorazione lo richieda, i locali predisposti per l'intervento dovranno essere isolati, delimitati e segnalati. In ogni caso, salvo interventi classificati come urgenti ed indifferibili, non si dovrà procedere alla sostituzione di ricambi nella area aperta al pubblico durante l'orario visite.

Inoltre, dovranno essere individuati dei percorsi alternativi o "poco rischiosi" per il raggiungimento dei cantieri, reparti o uffici con la predisposizione di idonea segnaletica.

**c) Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore**

I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente sono prevalentemente legati alla presenza di altre ditte, dipendenti dell'Azienda, degenti, pubblico, nonché degli autoveicoli che transitano all'interno dell'area aziendale.

I lavoratori dipendenti dell'appaltatore potrebbero, invero, intromettersi all'interno di aree aziendali oggetto di lavorazioni svolte a cura di altre ditte e non previste (interventi di manutenzione su impianti tecnologici, approvvigionamenti di materiali di altre ditte, interventi di manutenzione varie, etc.) potrebbero altresì percorrere aree esterne delle strutture sanitarie in cui è frequente il passaggio di autoveicoli.

La valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto, riconduce alle seguente casistica di rischi "interferenziali":

**rischio 1:** Intromissioni accidentali di lavoratori dipendenti dell'appaltatore in zone oggetto di lavorazioni di estranei all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

**rischio 2:** pericolo di inciampo e scivolamento.

**rischio 3:** pericolo di scontro con autovetture o automezzi.



Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'appaltatore:

rischio 1 e 2: durante il tragitto che conduce dall'esterno sino all'area oggetto dei lavori, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione sia alle strade di passaggio dell'utenza interna ed esterne, sia a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto. Dovranno essere predisposti l'accesso esclusivo e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili.

rischio 3: il tragitto lungo le aree esterne dell'azienda (situati tra le varie strutture dell'azienda) dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando i marciapiedi e nelle zone sprovviste di marciapiedi o durante gli attraversamenti di carreggiata tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo lento prestando attenzione alla presenza di autoveicoli o di automezzi.

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno rispettare inoltre tutte le regole di sicurezza dettate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nei propri luoghi di lavoro, ivi compresa il divieto di accesso nei locali dove sono in corso particolari cure o esami medici, ed in ogni caso l'accesso deve avvenire sotto consenso da parte di personale autorizzato.

#### *d) Coordinamento tra committente e appaltatore*

In riferimento ai rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi esterni ai locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento tra il datore di lavoro della committenza ed il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria, o soggetti dagli stessi all'uopo delegati.

### 6. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

#### *a) Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente*

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento). Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di terzi per l'esecuzione di lavori e /o servizi. Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro. Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

#### *b) Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore*

Presavisione dei luoghi di lavoro preventiva per l'**Accordo Quadro per la Realizzazione di Lavori di Pronto Intervento Edile e Similari per Adeguamenti Normativi per la Salubrità dei Presidi, da Eseguire Presso le Strutture Immobiliari di Proprietà o Concessi in Uso, a Qualsiasi Titolo, all'ASP di Agrigento**

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

## Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

### Servizio Prevenzione e Protezione

Via Esseneto, 12 92100 Agrigento

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento, segnalazione di eventuali pericoli.

#### c) Indicazioni Operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta incaricata del trasporto nella struttura sarà comunque coordinato dal Referente aziendale individuato, il quale avrà il compito di verificare che non si creino interferenze eventualmente anche con altri appalti in corso presso quella stessa sede.

La velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comuni dovrà essere limitata, il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente quelli indicati come carrabili.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzi e sostanze non espressamente autorizzate dal capitolato tecnico e dal Referente aziendale;
3. Utilizzare attrezzi conformi alle norme in vigore, le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate ed in ogni caso devono attenersi a quanto indicato dal capitolato tecnico;
4. Coordinare la propria attività con il Referente Aziendale in merito a:
  - Normale attività ;
  - Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.
5. Avvertire in caso di percezione di un potenziale pericolo immediatamente il Responsabile Aziendale.
6. Attenersi alle procedure di emergenza, nell'ambiente di lavoro, sinteticamente sotto riportate.

#### d) Dispositivi di Protezione Individuale

I dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.) sono corredo dei lavoratori che provvedono al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. I principali sono:

1. CUFFIE ANTI RUMORE
2. GUANTI CONTRO LE AGGRESSIONI CHIMICHE
3. FACCIALE FILTRANTE FFP3
4. CAMICI

#### 7. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia



elettrica, ecc..

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco, da chiamare per il tramite del centralino.

*a) Rischio Incendio*

In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco – 115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

*b) Pronto Soccorso*

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

*8. PRESCRIZIONI*

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzi e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

*9. COSTI PER LA SICUREZZA*



I costi della sicurezza comprendono anche tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano anche:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

L'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sancisce che “.... Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione della anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture”.

Inoltre l'art. 86 c. 3ter del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 152/08, l'art 8 della L. 123/07, sancisce che “ il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta”.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, si può fare riferimento, in quanto compatibile, alle misure di cui all'art. 7 , comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- 1) gli apprestamenti;
- 2) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- 3) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- 4) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- 5) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- 6) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e rischi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 7) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nella richiesta DUVRI **Accordo Quadro per la Realizzazione di Lavori di Pronto Intervento Edile e Similari per Adeguamenti Normativi per la Salubrità dei Presidi, da Eseguire Presso le Strutture Immobiliari di Proprietà o Concessi in Uso, a Qualsiasi Titolo, all'ASP di Agrigento**, è indicato l'importo complessivo e non è stato indicato alcun importo specifico riguardante la stima dei costi per la sicurezza.

In particolare, in fase di valutazione preventiva dei rischi, relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione o attenuazione dei rischi da interferenza pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero.

#### 10. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

## Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

### Servizio Prevenzione e Protezione

Via Esseneto, 12 92100 Agrigento

#### 10. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Per i lavori sopra descritti le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

#### 11. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Per i lavori sopra descritti le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Figura	Nominativo	Firma
Datore di lavoro	Dott. Salvatore Lucio Ficarra	
Responsabile del S.P.P.	Dott. Carmelo Alaimo	
Responsabile U.O.C. Servizio Tecnico		

I Redattori

Il Resp.le S.P.P. Dott. Carmelo Alaimo

L'ASPP

Sig. Renato Tuttolomondo

Per accettazione

L'Appaltatore (Firma e timbro)